



...con altri quotidiani per abbonamenti separatamente, nella provincia di Brindisi, da lunedì 11 maggio a € 1,20

NUOVO **Quotidiano** di Puglia **Brindisi**

Giovedì
13 maggio
2010
Anno X
N° 130
€ 1,00*



www.quotidianodipuglia.it

Con CD "Focu d'amore" € 10,90

LA POLITICA
Introna presidente via libera del Pd
Alle pagg. 4 e 5

L'INCHIESTA
Appalti G8, bufera anche su Incalza
Alle pagg. 6 e 22

GLI APPUNTAMENTI
Il weekend di ville e giardini
Da pag. 25 a pag. 32

LA CAMPAGNA PER SALVARE L'ATENEO
Cinque per mille all'Università studenti in campo



SALVIAMO L'UNIVERSITÀ DEL SALENTO
Destiniamo il 5 per mille all'Ateneo
Cinque per mille: parte la mobilitazione
Cinque per mille: tutti in campo

DESTINIAMO ALL'ATENEO IL 5X MILLE
aderisci alla campagna
e-mail: sosalteno@quotidianodipuglia.it
codice fiscale dell'università
80008970752

IL VERTICE Il prefetto rassicura i coltivatori: abbiamo incentivato i controlli
«Stop ronde per i carciofi»

«Basta con le ronde armate, gli agricoltori non sono cittadini di serie "B" e saranno protetti dalle forze dell'ordine»: l'invito è stato rivolto esplicitamente dal prefetto ai coltivatori che di notte presidiano i loro campi. La riunione in prefettura con i responsabili delle forze dell'ordine era stata convocata per dare una risposta al dilagare dei furti nelle campagne, in particolare nei carciofeti, con danni economici enormi. Già due ladri, padre e figlio, sono finiti nella trappola della Mobile.

RAID A OSTUNI. IN VIA POLA SPACCATA E FURTO IN UN NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO
Ladri di notte nell'ufficio dei vigili



Raid al comando dei vigili di Ostuni in cerca di armi e soldi. Colpo grosso nella sede della polizia municipale: i ladri hanno utilizzato la fiamma ossidrica per forzare la cassaforte. E poco distante i malviventi hanno spaccato la vetrina di una boutique, facendo razzia di abiti griffati.

Una Volante davanti all'ufficio dei vigili Alle pagg. 18 e 19

Studenti, nasce la Rete del cinque per mille. Il "popolo" universitario rilancia su Facebook la proposta di *Quotidiano* a sostegno dell'Ateneo salentino.

A pag. 7

PUNTO DI VISTA
L'attacco frontale
di Paolo CAVALIERE

Anche cercando di impegnarmi al limite delle mie capacità (forse non molto elevate) intellettuali non riesco a comprendere il perché dell'attacco portato, attraverso gli articoli e gli interventi, da una parte dello schieramento istituzionale e politico del territorio salentino al corpo accademico della nostra Università.

A pag. 4

Violentò tre pazienti: sei anni
Abusi in ospedale: condannato un infermiere



DUE MESAGNESI CON UN CHILO DI HASHISH
Vana la fuga in auto: spacciatori in manette

Arrestati con un chilo di hashish due pusher di Mesagne che poco prima si sarebbero riforniti nella zona di San Vito. Intercettati nella notte dai carabinieri e inseguiti: in auto avevano dieci panetti di droga.

La droga sequestrata

A pag. 17

Violenza in corsia: 6 anni di cella. Domenico Idrontino, 55 anni, di Ceglie Messapica, infermiere professionale in servizio nell'ospedale di Ceglie Messapica, è stato condannato a sei anni di reclusione per violenza sessuale su tre pazienti del reparto psichiatrico. Si è proclamato innocente.

A pag. 20

RIFLESSIONI
Sicurezza l'emergenza dimenticata

di Michele DI SCHIENA

Aggregazioni con finalità delittuose; ladri che fanno man bassa di carciofi e di altri prodotti agricoli nel brindisino e nell'intero Salento con la reazione dei contadini indotti a formare rischiose squadre di vigilanza; ladri di biciclette, rivendute anche a pezzi nei mercatini rionali; furti in appartamenti e negozi anche in pieno centro con vetrine "spaccate"; rapine e aggressioni; estorsioni; violenze sessuali; guide spericolate di veicoli con conseguenze drammatiche; atti di teppismo. Fenomeni delittuosi che presentano in Puglia alcuni caratteri peculiari ma che vanno inquadrati nella più ampia "questione criminale" dell'intero Paese e che occorre affrontare con analisi e interventi appropriati collegando in modo organico l'approccio tecnico in termini di sicurezza, quello etico-culturale e quello politico. Capita spesso a chi percorre in auto le nostre strade di ricevere dai veicoli diretti in senso opposto rapide e ripetute segnalazioni con i fari abbaglianti intese ad indicare la vicinanza di pattuglie della polizia stradale e quindi il rischio di incorrere in sanzioni per eccesso di velocità.

A pag. 8

PASCOLI
CENTRO STUDI di Ines Aprile
Francavilla Fontana
via Filzi 34

Recupero anni scolastici
Obiettivo diploma
Preparazione corsi universitari
Doposcuola tutti i giorni media e superiore

0831 852071

TENNIS. IL TORNEO DI MADRID



Flavia Pennetta e Gisela Dulko

Flavia non si ferma: semifinale nel doppio

A pag. 44

BASKET. LA RISTRUTTURAZIONE



Il palazzetto gremito: festa per la promozione

Palazzetto, al Coni i problemi di visibilità

A pag. 15

LA MANIFESTAZIONE Tredici le etichette protagoniste all'Esposizione universale di Shanghai I vini del Salento sbarcano in Cina

di Italo POSO

Vini salentini in mostra, sino al prossimo 31 ottobre, all'Esposizione universale di Shanghai 2010. Tredici le etichette pugliesi protagoniste presso il padiglione Italia del ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali: Salice Salentino doc Rosso "Vereto" 2006 e Brindisi doc rosato "Vigna Flaminio" 2008 (entrambi prodotti da Agricole Vallone), Salento Igt rosato "Five Roses" 2009, Salice Salentino doc Riserva Rosso "50 Vendemmia" 2006, Salice Salentino doc riserva rosso "Donna Lisa" 2005 prodotti dall'antica azienda agricola vitivinicola Leone De Castris srl, Primitivo di Manduria doc "Feudo del Conte" 2007, Primitivo di Manduria doc "Cerva Regia" 2007, prodotti da Antiche Terre del Salento azienda agricola, Salice Salentino dop rosso riserva "Selvapiana" 2006, Salento Igp Primitivo "Ettamiano" 2006, Salento Igp Fiano "Bagnara" 2009 prodotti da Cantine Due Palme, Salento Negroamaro Igt "Rosso dei Centenari" 2006 di Masseria dei Centenari, Primitivo di Manduria doc 2007 e Salento Igt Negroamaro 2007 prodotto da Mottura Agricola Capo Leuca srl. La presenza delle aziende pugliesi a Shanghai è stata coordinata da Enoteca Italiana.

«Le regioni italiane - afferma Fabio Carlesi direttore di Enoteca Italiana - saranno ospitate a turno del padiglione italiano. Saranno presenti non solo i grandi nomi del vino, ma anche etichette meno conosciute

e di qualità». Dunque, un'opportunità per una grande visibilità internazionale.

L'Expo di Shanghai 2010, inaugurato il 1 maggio scorso, rimarrà aperto per un periodo di sei mesi. Si prevede un'affluenza di oltre 70 milioni di visitatori, con una media giornaliera di 600mila persone. Il

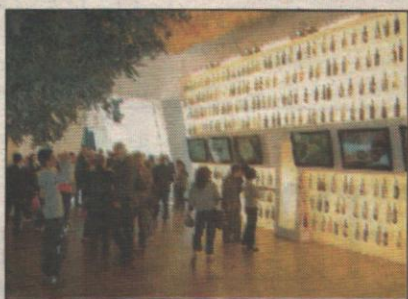
Padiglione Italia ha una superficie di oltre 7mila metri quadrati e si sviluppa su tre piani. È il più grande - secondo solo a quello cinese - ed è costruito con materiali esclusivamente made in Italy.

Si calcola che i consumatori cinesi di vino siano 10 milioni. Una cifra in aumento. I vini

d'importazione hanno conquistato l'80 per cento del mercato del vino a Shanghai, città da sempre sensibile all'influenza di gusti e mode occidentali. Il consumatore tipo preferisce vini giovani, invitanti e di prezzo medio. Secondo i dati Ice, dal 2003 al 2008, le esportazioni italiane sono passate da

400mila a 26 milioni di dollari. La scommessa per i produttori italiani è di riuscire ad inserirsi in un mercato, da anni monopolizzato dalla Francia, grazie anche alla forte presenza delle catene di distribuzione come il Carrefour, con i suoi 250 punti vendita, e come l'Auchan.

L'OPPORTUNITÀ Vetrina importante: sono circa 10 milioni i consumatori del Paese orientale



EXPO
I vini saranno in mostra, fino al prossimo 31 ottobre, presso il padiglione Italia del ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali



SONDAGGIO NELLE SCUOLE

E ora i bambini gradiscono molto legumi e verdura

Ai bambini pugliesi la verdura piace, ma i genitori ne cucinano poca. Emerge dal questionario effettuato dalla Fondazione Bonduelle e SlowFood nelle scuole elementari e medie della regione Puglia. Dallo studio esce ridimensionato l'allarme per la crescita di una generazione obesa ed emerge invece un netto "miglioramento dell'approccio dei bambini a verdure e legumi". Ai questionari hanno risposto oltre 1500 alunni delle scuole elementari e medie pugliesi che partecipano a Orto in Condotta, il programma triennale di educazione ambientale

e alimentare curato da SlowFood e del quale Fondazione Bonduelle è sostenitore ufficiale. Il ruolo dei genitori nell'educazione alimentare dei bambini traspare nelle motivazioni al consumo di frutta e verdura dei più piccoli anche se poi all'atto pratico risulta che tra le mura domestiche i pasti dei bambini continuano a essere ricchi di carboidrati e sono piuttosto ripetitivi. Tuttavia è significativo l'indice di gradimento delle verdure. Il 75% del campione pugliese dichiara di apprezzare la verdura a tavola, mentre solo il 16% non ne gradisce il gusto.

DALLA PRIMA PAGINA

Una singolare solidarietà originata non dalla convinzione di quanto sia necessario rispettare le regole fissate per evitare i rischi che la circolazione stradale comporta, ma dalla propensione ad eludere i controlli rivolti ad assicurare l'osservanza di quelle regole. Una sorta di solidarietà fra trasgressori della legge che si riscontra anche in altri settori della vita associata (come nel caso delle prestazioni professionali in nero) e che la dice lunga su quanto siano purtroppo diffuse nella nostra cultura concezioni per le quali la legalità non è un patto sociale da rispettare nell'interesse di tutti e di ciascuno ma una specie di camicia di forza da cui liberarsi, un complesso di prescrizioni dettate da poteri pubblici che vengono percepiti, forse anche per il retaggio di amare esperienze storiche, come realtà estranee, avverse e non meritevoli di rispetto e di fiducia.

Si comprende allora come un tale clima finisca per diventare, specialmente nel Meridione, un vasto terreno di coltura della criminalità: di quella comune (chiamata anche "microcriminalità" nelle forme minori specialmente giovanili) e di quella organizzata che provoca una vera e propria "secessione" dalla legalità. Fenomeni delittuosi diversi ovviamente per struttura, mezzi e obiettivi ma l'uno e l'altro connotati da grave pericolosità sociale perché in egual modo espressione dello stesso rifiuto di quell'etica costituzionale che si fonda sulla dignità della persona umana e si esprime nei grandi messaggi di giustizia, liberazione, solidarietà ed uguaglianza.

Una criminalità che spesso in-

dossa abiti borghesi e cerca referenti fuori dai suoi recinti in settori devianti della politica, delle istituzioni, del mondo imprenditoriale e della grande finanza. E lo fa sfruttando cinicamente le disperazioni ed i drammi causati dal lavoro negato, dal lavoro precarizzato, dai ricatti occupazionali, dagli sfruttamenti e dalle tante ingiustizie in una società nella quale la

classe dirigente dà spesso un devastante spettacolo di malaffare, di corruzione, di abusi e di scorrettezze esibendosi in una spasmodica e scandalosa pretesa di inammissibili impunità e privilegi.

Certo, a fronte dei fenomeni criminosi d'indole indicati è necessario che i pubblici poteri diano risposte adeguate. Risposte concrete ed immediate di sicu-

rezza pubblica e non solo di rassicurazione sociale come talvolta avviene al di là delle migliori intenzioni, con la convocazione di Comitati provinciali per l'Ordine e la Sicurezza pubblica. Ora, non vi è dubbio che le forze dell'ordine, spesso a costo di enormi sacrifici, fanno fino in fondo tutto il loro dovere. Ma non basta perché sono necessarie politiche serie e lontane dalla tentazione di sfrutta-

re la paura della gente per ottenere facili consensi attraverso sortite propagandistiche non seguite dall'adozione di misure efficaci. Occorre invece potenziare le attività di polizia sul versante della prevenzione e su quello della repressione migliorando i servizi informativi, affidando un impegno investigativo articolato in qualifiche specializzazioni ed assicurando un più esteso e costante controllo del territorio attraverso pattugliamenti diurni e notturni con compiti di perlustrazione e di sorveglianza. Pattugliamenti che vanno rivalutati e rafforzati (le "ronde" di stampo leghista si sono rivelate un rimedio peggiore del male) evitando l'errore di ritenere che il ricorso a certe nuove tecnologie, come l'installazione di telecamere in punti strategici di osservazione, possa sostituire la vigilanza diretta degli operatori della sicurezza mentre deve essere solo un utile strumento integrativo. Ma occorre guardare più a fondo perché i fenomeni delittuosi vanno combattuti anche e soprattutto rimuovendo le condizioni culturali, economiche, sociali ed ambientali che li favoriscono e talvolta li generano. Per colpire alla radice il crimine si deve dare una risposta adeguata e coraggiosa alla domanda di rigenerazione morale che cova fra la gente sotto la cenere della rassegnazione e della sfiducia e che potrebbe prima o poi, se le cose non dovessero cambiare, sfociare in reazioni incontrollate dagli sviluppi imprevedibili. Una emergenza che non viene percepita nella sua urgenza e nella sua drammaticità da certe politiche distratte o "in tutt'altre faccende affaccendate".

Michele Di Schiena

START CUP PUGLIA

L'idea diventa vera impresa

Trasformare in impresa le idee innovative di giovani talenti pugliesi, finanziando la realizzazione di quelle che si classificheranno ai primi tre posti della nuova edizione di "Start Cup Puglia", la competizione promossa dalla Regione Puglia e organizzata dall'Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione (Arti), in partnership con le cinque università pugliesi. La gara di idee, a partecipazione gratuita, è stata presentata ieri dal presidente della Regione, Nichi Vendola, dalla vicepresidente e assessore regionale allo Sviluppo economico, Loredana Capone, dall'assessore regionale alle Politiche giovanili, Nicola Fratoianni, e dalla presidente dell'Arti Puglia, Giuliana Trisorio Liuzzi.

Novità di questa edizione sarà la fase di formazione rivolta agli aspiranti imprenditori per la stesura del business plan. Al primo classificato andrà un premio di 15mila euro, al secondo di 10mila e al terzo di 5mila euro. «A fronte della crisi, dell'incertezza del futuro e di una prospettiva che può vedere una intera generazione quale vittima principale di una crisi così drammatica - ha detto Vendola - bisogna investire su innovazione, qualità, ricerca e cultura. Scelte che aiutano il sistema economico a modernizzarsi e a vivere le sfide competitive globali».

Sicurezza, l'emergenza...

PRESTITI PERSONALI
per tutti i Dipendenti e Pensionati

da € 1.500 a € 50.000

Alcuni esempi per dipendenti pubblici e statali

Rata mensile	84	96	120
120,00	7.755	8.550	10.278
190,00	12.336	13.681	16.328
240,00	15.607	17.357	20.651
320,00	20.842	23.228	27.565

TAN min. 4,25% - TAEG min. 7,04% - max 8,50% tutto compreso. Esempio di rinnovo cessione o delega per soggetti di 35 anni di età e 15 anni di servizio.

Mutuo Casa al 100% Finanziamo ogni tua esigenza

Esito veloce!

Comodità rimborso rate da 3 a 40 anni
migliori tassi di interesse
fissi, variabili, protetti e misti

Brindisi Viale Commenda, 138 **0831 518722**
Lecce Viale Foscolo, 39 **0832 390814**

CHIAMA O VIENI A TROVARCI PER UN PREVENTIVO

da 11 anni